|  |
| --- |
| **INFORMAZIONI STRUTTURALI** |
| * Presidio
 | Ospedale “Cardinal Massaia” |
| * Dipartimento
 | **Emergenza e Accettazione** |
| * Strutture organizzative
 | * **Blocco operatorio/Day Surgery**
* **Centrale di Sterilizzazione**
* **Prericovero Centralizzato**
 |
| * Modello organizzativo
 | Case Management |
| * Numeri posti letto/ambienti
 | * **Blocco Operatorio:** 11 Sale operatorie + Sala Risveglio
* **Day Surgery**
* **Centrale di sterilizzione:**
* **Prericovero Centralizzato:**
* **Recovery Room (RR):**
 |
| **FIGURE PRESENTI ALL’INTERNO DELLA STRUTTURA** |
| **INTERNI** | **ESTERNI** |
|  | SPECIALIST |
| RESPONSABILE ASSISTENZA DIPARTIMENTALE (RAD) |   |
| COORDINATORE INFERMIERISTICO |  |
| INFERMIERI ANESTESIAINFERMIERI STRUMENTISTIINFERMIERI CENTRALE DI STERILIZZAZIONEINFERMIERI DI PRERICOVERO |  |
| OSS |  |
| TECNICI DI RADIOLOGIA |  |
| CHIRURGHIANESTESITSTI |  |

|  |
| --- |
| **TIPOLOGIA DI UTENZA** |
| * Tipologia di ricovero prevalente
 | Interventi chirurgici:* Elezione
* Urgenza
* Emergenza
 |
| * Fasce di età prevalenti
 | Pazienti adultiBambini con età superiore ai 3 anni o 21 Kg |
| * Problemi di salute prevalenti
 | Chirurgici di varia natura in elezione o urgenza/emergenza:* Otorinolaringoiatrica
* Maxillo-facciale
* Ginecologica
* Urologica
* Ortopedica
* Digestiva
* Vascolare
* Oculistica
 |

|  |
| --- |
| **COMPETENZE OUTCOME** |

**Generalità del percorso di tirocinio**

L’obiettivo generale del tirocinio nel **Blocco Operatorio** è quello di permettere allo studente di acquisire conoscenze e competenze che riguardano il percorso assistenziale (PDTA) del paziente con problema di salute chirurgico. Tale momento si può suddividere essenzialmente in tre momenti fondamentali:

1. **Fase preoperatoria** (preparazione all’intervento chirurgico):
	* esami ematochimici, ECG, RX torace, valutazione clinica (anestesiologica e chirurgica), informazione strutturata (preparazione fisica ), processo consenso informato anestesiologico e chirurgico;
	* focus sulla fase 1 della check list preoperatoria: verifica della completezza della documentazione clinica;
	* focus sulla scelta del setting assistenziale post operatorio: percorso day surgery, percorso ordinario;
2. **Fase intraoperatoria** (conduzione dell’intervento chirurgico):
	* accoglienza in blocco operatorio;
	* focus su check list sicurezza ministeriale;
	* preparazione psicologica e fisica con focus su modalità relazionali per prevenire o controllare l'ansia;
	* focus su antibioticoprofilassi;
	* metodiche anestesiologiche;
	* approcci chirurgici (laparotomico – open; laparoscopico; endoscopico);
	* assistenza intraoperatoria;
	* prevenzione dell'ipotermia;
	* vestizione chirurgica e lavaggio antisettico delle mani;
	* mantenimento della sterilità;
3. **Fase post operatoria** (garantire il recupero postoperatorio e dimettere il paziente in sicurezza):
	* focus su fase sign out check list ministeriale;
	* scelta del setting post operatorio: osservazione breve, osservazione in Recovery Room (RR), degenza in UTI, dimissione in reparto;
	* assistenza in sala risveglio
	* focus su monitoraggio, analgesia, recupero delle funzioni vitali (Aldrete etc...), recupero del bocco motorio.

A fine del raggiungimento di tali obiettivi si predispone l’articolazione dell’offerta formativa suddividendo il tirocinio in tre momenti in diverse realtà:

1. **PRERICOVERO CENTRALIZZATO (2 giorni):** dalle 7:15 alle 9:00 in ambulatorio infermieristico per gli esami diagnostici preoperatori, dalle 9 alle 15 in ambulatorio chirurgico (valutazione chirurgica) e anestesiologico (valutazione anestesiologica e idoneità all'intervento...grading ASA etc...);
2. **CENTRALE DI STERILIZZAZIONE (2 giorni):** attività dirette alla prevenzione delle infezioni del sito chirurgico mediante processi di trattamento dello strumentario chirurgico;
3. **BLOCCO OERATORIO E RR (restanti ore di tirocinio):** sviluppo e acquisizione di competenze della fase intraoperatoria e nell’immediato post-operatorio;

**Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ASSISTENZA**

* **Stabilire una relazione con la persona assistita e con le persone di riferimento adattando la comunicazione, tenendo conto delle loro reazioni al problema di salute, al trattamento, ai contesti di cura e astenendosi da giudizi di valore.**

Considerando la parziale/totale perdita di capacità di autodeterminazione e autocura della persona assistita, si evidenzia una fragilità decisionale e supportiva. Tale perdita di autonomia è dovuta prevalentemente a mancanza di conoscenze e comporta l'identificazione di bisogni e di relativi obiettivi nel breve periodo.

**Con la supervisione l’infermiere di anestesia lo studente:**

* Accoglie la persona assistita nel Blocco operatorio favorendone l'orientamento e la fiducia;
* Fornisce informazioni riguardo le figure professionali coinvolte all'intervento chirurgico e i loro ruoli;
* Valutare lo stato di ansia, le eventuali preoccupazioni riguardo l'intervento e le procedure anestesiologiche, fornendo le relative informazioni;
* Adattare la comunicazione alla persona assistita relativamente alle capacità cognitive, all'età, alle diversità culturali e linguistiche;
* Identificare eventuali diversità culturali e religiose che possano vincolare le scelte terapeutiche dell'équipe di sala;
* Fornire informazioni riguardo l'iter diagnostico terapeutico assistenziale che l'utente dovrà affrontare.
* **Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita, valutandone il livello di autonomia in rapporto al problema di salute, al percorso diagnostico e terapeutico, alla prognosi, al suo progetto di vita.**

**In collaborazione con l’infermiere di anestesia lo studente:**

* Valuta, in base alle condizioni cliniche del paziente, al tipo di intervento chirurgico affrontato, ai livelli di autonomia pre e post intervento della persona, la risposta ai bisogni fondamentali, con particolare attenzione a:
* eliminazione, mobilizzazione (scala di Bromage);
* alterazione dello stato di coscienza (scala di Glasgow);
* alterazione della stabilità emodinamica, respiratoria e metabolica;
* dolore (scala di VAS);
* presenza di nausea e vomito.
* Identificare, in base alle valutazioni effettuate, le necessità di aiuto della persona assistita;
* Definire gli obiettivi dell'assistenza infermieristica da fornire alla persona assistita in termini di incremento atteso dei suoi livelli di autonomia.
* **Definire gli obiettivi assistenziali e stabilire il relativo programma di interventi infermieristici.**
* **Realizzare gli interventi assistenziali adattandoli alla persona assistita e rispettando la sicurezza, gli standard di qualità, i principi etico deontologici.**

**Lo studente in collaborazione con l’infermiere di anestesia:**

* Identifica e programma, secondo priorità, gli interventi appropriati (sostitutivi, di compenso, di guida, di educazione, di sostegno) per raggiungere i risultati attesi, favorendo, per quanto possibile la cooperazione della persona assistita. In particolare:
	+ controllo del dolore e della nausea;
	+ educazione all'utilizzo delle pompe elastomeriche endovenose e peridurali;
	+ informazione sugli effetti dell'anestesia spinale riguardo i tempi di ripresa della mobilità degli arti inferiori e della funzionalità urinaria;
	+ informazioni sui sintomi delle possibili complicanze anestesiologiche e chirurgiche durante il periodo operatorio e post operatorio.
* Monitora le reazioni e i progressi della persona assistita nel raggiungimento degli obiettivi:
* La persona assistita è in grado di utilizzare le pompe elastomeriche;
* Ha un dolore controllato, percepito come sopportabile;
* Ha compreso le informazioni a lui fornite.
* Documentare in cartella informatica le attività assistenziali erogate;
* Valutare gli esiti degli interventi infermieristici in particolare:
* Infezioni;
* LDP;
* Cadute.

**Lo studente in collaborazione con l’infermiere strumentista:**

* Valuta la sicurezza del paziente in sala operatoria seguendo le raccomandazioni ministeriali per la sicurezza in sala operatoria recepite dall'azienda (Gestione Qualità Aziendale);
* Programma, esegue e valuta le attività inerenti la strumentazione chirurgica secondo i protocolli e le procedure adottate dal servizio:
	+ Predisporre la sala operatoria in base al tipo di interventi da eseguire ed alle loro possibili varianti;
	+ Verifica la corretta applicazione dei protocolli di sanificazione e disinfezione ambientale della sala operatoria;
	+ Verifica la sterilità dello strumentario e di tutti i presidi necessari allo svolgimento dell’intervento chirurgico;
	+ Verifica il funzionamento di tutte le apparecchiature elettromedicali prevenendo danni da malfunzionamento;
	+ Predispone tutte le misure atte a prevenire danni intraoperatori scegliendo la postura corretta e i presidi anti-decubito, conformemente al tipo di intervento da eseguire;
	+ Predispone le misure atte a prevenire il rischio di infezioni : controllare il rispetto delle procedure del lavaggio chirurgico delle mani da parte di tutta l’equipe;
	+ Controlla la tecnica di vestizione della stessa, controllare il mantenimento della sterilità di tutti i componenti dell’equipe e di tutti i dispositivi utilizzati, per tutta la durata dell’intervento;
	+ Prepara i carrelli servitori ed il materiale sterile occorrente per ogni tipo di intervento;
	+ Verifica il conteggio dei ferri chirurgici, aghi, garze, pezze e taglienti per tutta la durata dell’intervento;
	+ Verifica il corretto utilizzo del materiale per evitare sprechi ed utilizzi impropri;
	+ Documenta l’attività svolta su la cartella informatizzata intraoperatoria;
	+ Verifica il corretto smaltimento dei rifiuti.
* Valuta gli esiti degli interventi infermieristici, in particolare l’insorgenza di infezioni, lesioni da pressione e cadute;
* Riconosce precocemente l'insorgenza di complicanze, di situazioni di emergenza al fine di intervenire adottando comportamenti secondo linee guida, protocolli ed indicazioni chirurgiche;
* Valuta il raggiungimento degli obiettivi assistenziali, documentare l’assistenza e rielaborare il programma di interventi;

**Lo studente in collaborazione con l’infermiere di centrale di sterilizzazione:**

* Organizza, nei tempi e nelle modalità concordate con i responsabili dei singoli servizi le diverse fasi di ricondizionamento. In particolare:
* Seleziona il materiale da processare ed il grado di urgenza;
* Individua il giusto trattamento per il giusto strumento;
* Collabora alla progettazione di elenchi di strumenti chirurgici che compongono i set;
* Valida il set;
* Stabilisce l'imballaggio adatto;
* Accerta la modalità di sterilizzazione;
* Riprocessa gli strumenti endoscopici flessibili.
* Monitora gli effetti attesi e quelli indesiderati derivanti dal ricondizionamento dei dispositivi medici (da ora indicati come D.M);
* Valuta l'efficacia del processo di lavaggio dello strumentario trattato nella lava strumenti verificando:
* le fasi di lavaggio, termodisinfezione e asciugatura riportate sul relativo file documentativo;
* i test di controllo posizionati all'interno della lava strumenti.
* Valuta:
	+ i test di controllo delle autoclavi a vapore;
	+ il viraggio delle etichette e la documentazione delle fasi di sterilizzazione delle autoclavi e della sterilizzatrice a gas plasma;
* Valuta l'efficacia del processo di lavaggio e disinfezione degli endoscopi flessibili verificando:
	+ le fasi di lavaggio e disinfezione riportate sullo scontrino emesso dalle lavaendoscopi;
	+ l'assenza di microrganismi patogeni sugli endoscopi e all'interno delle lavaendoscopi mediante test microbiologici;

**7. Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali effetti collaterali, situazioni critiche o complicanze e adottando i necessari provvedimenti**

**Lo studente in collaborazione con l'infermiere di anestesia:**

* Assiste la persona sottoposta a interventi chirurgici o invasivi applicando i protocolli pre e post operatori stabiliti;
* Valuta la sicurezza del paziente in sala operatoria, utilizzando la check list ministeriale e le raccomandazioni ministeriali per la sicurezza in sala operatoria recepite dall'azienda (Gestione Qualità Aziendale);
* Monitora i parametri vitali, compreso il dolore e la temperatura corporea, durante le procedure anestesiologiche, durante l'intervento chirurgico e al risveglio del paziente, fino alla dimissione della persona assistita presso altra unità operativa;
* Reperisce uno o più accessi venosi per la somministrazione di farmaci, scegliendo il sito più idoneo in base al posizionamento del paziente durante l'intervento chirurgico e il calibro più idoneo riguardo il rischio di perdite ematiche durante e dopo l'intervento chirurgico;
* Predispone l'occorrente necessario per il monitoraggio invasivo dei parametri vitali
* Predispone e utilizzare l'occorrente per il mantenimento della temperatura corporea fisiologica durante l'intervento chirurgico;
* Prepara l'occorrente per l'induzione e il mantenimento dell'anestesia generale e per l'intubazione;
* Valuta la possibilità di intubazione difficile e preparare l'occorrente;
* Predispone l'occorrente necessario per il risveglio in sicurezza del paziente;
* Riconosce precocemente l'insorgenza di complicanze, di situazioni di emergenza e critiche
* Interviene in situazioni di emergenza adottando comportamenti secondo linee guida internazionali e protocolli BLSD, PBLSD, ALS;
* Interpreta il monitoraggio invasivo e non dei parametri vitali ; intervenire in caso di alterazione degli stessi allertando il medico anestesista e somministrando farmaci su prescrizione medica;
* Assicura l'applicazione dei trattamenti terapeutici-farmacologici rispettando le indicazioni, le modalità d'uso e tenendo conto dell'interazione tra farmaci, quali:
	+ Anestetici/Sedativi;
	+ Miorilassanti e loro antagonisti;
	+ Oppioidi/Oppiacei;
	+ Antidolorifici;
	+ Anestetici per anestesia locale, spinale, peridurale;
	+ Antiemetici;
	+ Cortisonici;
	+ Antistaminici;
	+ Diuretici;
	+ Antiemorragici/fibrinolitici;
	+ Calcioantagonisti;
	+ Catecolamine;
	+ Vasodilatatori antipertensivi;
	+ Betabloccanti;
	+ Antiaritmici
* Fornisce prestazioni assistenziali usando appropriatamente le tecnologie, i presidi e gli ausili in dotazione dal servizio;
* Controlla secondo check list il corretto funzionamento di: ventilatore, pompe infusionali, defibrillatore, apparecchiatura per emorecupero, apparecchio per infusione rapida di liquidi caldi, aspiratore, sistema di monitoraggio multiparametrico, sistemi per riscaldamento dei fluidi, sistemi per riscaldamento pazienti, sistemi di monitoraggio emodinamico, attrezzature per la gestione delle vie aeree difficili, emogasanalizzatore, lettino operatorio ed ausili per la movimentazione dei carichi (transfert, telini di scorrimento);
* Predispone in sicurezza il trasferimento intra ospedaliero della persona assistIta.

**Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ORGANIZZAZIONE**

* **Organizzare le attività assistenziali in base alle esigenze delle persone assistite, al contesto organizzativo specifico e all’utilizzo ottimale delle risorse disponibili**
* **Attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione della complessità assistenziale delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo.**
* **Interagire attivamente con i diversi membri dell’equipe apportando il proprio contributo**

Lo studente potrà interagire attivamente con l’equipe portando il proprio contributo in termini organizzativi e assistenziali.

**Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO / LAVORO DI STUDIO GUIDATO**

**11. Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi**

Previsti incontri di briefing e debriefing periodici al fine di sviluppare la capacità di autovalutazione e orientare il percorso formativo tenendo in considerazione il contratto formativo e i bisogni esplicitati dallo studente stesso.

**12. Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.**

È possibile visionare tutti i protocolli in uso all’interno del BO.